



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-142**

L'anno 2021 il giorno 24 del mese di Dicembre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IN PREVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA" (MEI) PRESSO LA COMMENDA DI SAN GIOVANNI DI PRÉ – LOTTO 1 AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 COMMA 1, LETTERA A), DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N.77 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS), CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108 DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLO SCAVO ARCHEOLOGICO PER POSIZIONAMENTO DEL CAVIDOTTO ENEL IN PIAZZA DELLA COMMENDA.

CUP B34B17000320001 - MOGE 20110 - PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA  
CUP B33G18000000001 - MOGE 20111 - PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI"  
CIG Z20346730A

Adottata il 24/12/2021  
Esecutiva dal 28/12/2021

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

24/12/2021

MARASSO INES



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-142

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IN PREVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA" (MEI) PRESSO LA COMMENDA DI SAN GIOVANNI DI PRÉ – LOTTO 1  
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 COMMA 1, LETTERA A), DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N.77 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS), CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108 DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLO SCAVO ARCHEOLOGICO PER POSIZIONAMENTO DEL CAVIDOTTO ENEL IN PIAZZA DELLA COMMENDA.  
CUP B34B17000320001 - MOGE 20110 - PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA  
CUP B33G18000000001 - MOGE 20111 - PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI"  
CIG Z20346730A

IL DIRETTORE RESPONSABILE

#### **Premesso che:**

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del “Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;
- con Deliberazione n.178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell’atto modificativo del “Patto per la Città di Genova” sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell’articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di Euro 110.000.000;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a Euro 69.000.000;
- con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;
- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residuali destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell’ambito dell’intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell’atto modificativo del “Patto per la Città di Genova” in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale.

**Premesso inoltre che:**

- con Delibera della Giunta Comunale 2018/93 del 31/05/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica “Commenda San Giovanni di Pré - Opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo in previsione della realizzazione del Museo Nazionale dell’Emigrazione Italiana” (MEI);
- le suddette opere sono finanziate con quote del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” per l’importo di Euro 3.000.000,00 (MOGE 20111);
- con Delibera della Giunta Comunale 2019/362 del 05/12/2019 è stato approvato il Progetto Definitivo per le “Opere di Adeguamento Funzionale, Restauro e Risanamento Conservativo in previsione della realizzazione del Museo Nazionale dell’Emigrazione Italiana” presso la Commenda di San Giovanni di Pré;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020\_270.0.0.-93 del 01/07/2020 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo in previsione della realizzazione del “Museo dell’Emigrazione Italiana (MEI), si è preso atto dell’avvenuta validazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, e sono state individuate le relative modalità di gara, approvando il disciplinare di gara, e contestualmente il quadro economico complessivo dell’intervento per un importo di spesa di Euro 5.000.000,00 di cui Euro 3.407.622,97 per il quadro economico del Lotto I ed Euro 1.592.377,03 per il quadro economico del Lotto II.
- che, con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0-114 del 17/11/2020 i lavori del Lotto 1 in oggetto sono stati definitivamente aggiudicati all’impresa OPERAZIONE S.R.L.;

**Premesso altresì:**

- che è stato nominato quale RUP della procedura predetta l’Arch. Ines Marasso in servizio presso la Direzione Riqualificazione Urbana;
- che il manufatto di cui trattasi è un bene vincolato di particolare interesse storico-culturale risalente al XII secolo;
- che secondo l'autorizzazione prot. 25397 del 11.11.2019 della Soprintendenza, è stata prescritta l'assistenza archeologica allo scavo da parte di professionisti o società qualificate per tutte le attività che interessino il sedime all’interno o all’esterno dell’edificio;
- che la suddetta assistenza risulta necessaria anche per lo scavo da effettuarsi nella Piazza della Commenda per il posizionamento del cavidotto Enel;
- che la società Cooperativa Archeologia, con sede in Via Luigi La Vista, 5 – 50133, Firenze, Partita I.V.A. 03185890484, è competente in servizi di assistenza allo scavo e redazione di relativa documentazione su lavori inerenti edifici di interesse storico-culturale;
- che in ragione dell’importo stimato dei lavori, inferiore a Euro 5.000,00, è possibile procedere con l’affidamento diretto dell’incarico, anche senza previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell’art. 36 comma del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione;
- che è stato predisposto il documento “Schema di contratto”, parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento dei lavori richiesti dalla scrivente Amministrazione;

**Considerato altresì:**

- che la società Cooperativa Archeologia, con sede in Via Luigi La Vista, 5 – 50133, Firenze, Partita I.V.A. 03185890484 si è dichiarata disponibile, impegnandosi ad assumere l’incarico professionale in argomento e presentando offerta Prot. 22/12/2021.0462928.E per Euro 2.231,00 oltre iva;
- che detta offerta è stata ritenuta congrua in rapporto all’oggetto dell’incarico e all’ammontare delle opere e accettabile sulla scorta di offerte precedenti per commesse analoghe, è pertanto possibile procedere ad affidare l’incarico tramite affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;

- che la spesa trova copertura nel quadro economico dell'appalto in corso;

**Preso atto:**

- che la società Cooperativa Archeologia, ha sottoscritto digitalmente l'allegato schema di contratto, con il quale si è impegnata ad assumere l'incarico relativo all'assistenza allo scavo archeologico per il posizionamento di cavidotto enel in Piazza della Commenda, nell'ambito delle opere di adeguamento funzionale della Commenda per il MEI, a seguito dell'offerta di € 2231,00 ed € 490,82 per IVA 22%, per un totale complessivo di Euro 2721,82;

**Dato atto:**

- che è stato emesso DURC on line, che certifica la regolarità contributiva della Società Cooperativa;

- che è previsto l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale, si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art.147 bis, comma 1 del Tuel;

Visti gli artt. 31, comma 8 e 32, commi 2 e 7, del D.lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 92 e 98 del D.lgs. n. 81/2008;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.03.2018, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

**D E T E R M I N A**

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016, e per le motivazioni di cui in premessa, il servizio di assistenza allo scavo archeologico per il posizionamento di cavidotto Enel in Piazza della Commenda di Prè, in previsione della realizzazione del museo nazionale dell'emigrazione italiana" (MEI), alla società *Cooperativa Archeologia*, con sede in Via Luigi La Vista, 5 – 50133, Firenze, Partita I.V.A. 03185890484 (codice beneficiario 37510);
- 2) di approvare lo "Schema di contratto", nonché l'offerta economica dell'affidatario, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di € 2.231,00 oltre IVA 22% di € 490,82 , per una spesa complessiva Euro 2.721,82;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

4) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 2.721,82 al Capitolo 73404 C.d.C.1500.8.05. "Musei, Monumenti, Pinacoteche Comunali - Manutenzione Straordinaria" P.d.C. 2.2.1.108.- del Bilancio 2021, nel modo seguente:

crono 2018/495 - CUP B34B17000320001 - MOGE 20110 - Euro 2.231,00 mediante riduzione dell'IMPE 2021/2041 ed emissione di un nuovo IMPE 2021/16872;

crono 2019/51 - CUP B33G18000000001 - MOGE 20111 - Euro 490,82 mediante riduzione dell'IMPE 2021/2040 ed emissione di un nuovo IMPE 2021/16874;

6) di dare atto che l'importo di Euro 2.721,82 è finanziato con Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2021 (di cui Euro 2.231,00 con Contributo Stato per Investimenti 201845019 derivante dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ACCE 2018/1528 ed Euro 490,82 con Contributo Stato per Investimenti 201945060 derivante dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali 2019/1846);

7) di dare atto che l'incarico di cui al punto 1) non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1, comma 4, lett. A) del regolamento medesimo ed in particolare affidato ai sensi del D.lgs. 50/2016;

8) di provvedere a cura della Direzione Riqualficazione Urbana agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dai vigenti Regolamenti della C.A. in materia di acquisizione in economia di lavori ed in materia di acquisizione in economia di servizi e forniture, demandando al competente Ufficio della Direzione servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;

9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

10) di provvedere a cura della Direzione Riqualficazione Urbana alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;

11) di provvedere a cura della Direzione Riqualficazione Urbana alla liquidazione delle fatture emesse che dovranno riportare obbligatoriamente la dicitura "Patto per Città di Genova-Fondi FSC 2014-2020" tramite atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-142

AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020.

DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IN PREVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA" (MEI) PRESSO LA COMMENDA DI SAN GIOVANNI DI PRÉ – LOTTO 1

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 COMMA 1, LETTERA A), DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N.77 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS), CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108 DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLO SCAVO ARCHEOLOGICO PER POSIZIONAMENTO DEL CAVIDOTTO ENEL IN PIAZZA DELLA COMMENDA.

CUP B34B17000320001 - MOGE 20110 - PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA

CUP B33G18000000001 - MOGE 20111 - PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI"

CIG Z20346730A

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (ACCE 2018/1528 ACCE 2019/1846).**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

## OFFERTA ECONOMICA

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G00739
Oggetto	INCARICO DI ASSISTENZA ALLO SCAVO ARCHEOLOGICO PER IL POSIZIONAMENTO DI CAVIDOTTO ENEL IN PIAZZA DELLA COMMENDA NELL'AMBITO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA COMMENDA PER IL MEI - LOTTO 1 e LOTTO 2 - GENOVA
CIG	Z20346730A
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	€ 2300,00

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	Via Garibaldi n. 9, 16124 GENOVA (GE)
Telefono	0101010
RUP	Arch. Ines Marasso
E-mail	riqualificazioneurbana@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

**Da compilare da parte dell'operatore economico**

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	Cooperativa Archeologia - società cooperativa
Partita IVA	03185890484
Codice Fiscale dell'impresa	03185890484
Indirizzo sede legale	Via Luigi La Vista 5 - 50133 Firenze
Telefono	055/576944
Fax	055/576938
PEC	archeologia@legalmail.it
Tipologia societaria	Società cooperativa
Settore produttivo del CCNL applicato	Cooperative Edili
<b>Offerta sottoscritta da</b>	<b>Roberta Pinzuti</b>

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	3,00%
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	trevirgolazerozeropercento
Importo ribassato risultante	€ 2.231,00 (duemiladuecentotrentuno/00)

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

L'OPERATORE ECONOMICO

[Documento firmato digitalmente]



COMUNE DI GENOVA

## SCHEMA DI CONTRATTO

**OGGETTO: TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016, DELL’INCARICO DI ASSISTENZA ALLO SCAVO ARCHEOLOGICO PER IL POSIZIONAMENTO DI CAVIDOTTO ENEL IN PIAZZA DELLA COMMENDA NELL’AMBITO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA COMMENDA PER IL “MEI” - LOTTO 1 e LOTTO 2**

CUP: B34B17000320001 - CUP: B33G18000000001

CIG: Z20346730A

MOGE: 20110 – 20111

**Comune di Genova** - Direzione Riqualficazione Urbana – [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);

**Responsabile unico del procedimento:** Arch. Ines Marasso – Direzione Riqualficazione Urbana – [imarasso@comune.genova.it](mailto:imarasso@comune.genova.it);

**Referente tecnico:** Paolo De Martini – Direzione Riqualficazione Urbana - [pdemartini@comune.genova.it](mailto:pdemartini@comune.genova.it)

---

### Art. 1

La società Cooperativa Archeologia, con sede in Via Luigi La Vista, 5 – 50133, Firenze, Partita I.V.A. 03185890484, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio in oggetto, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente schema di contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

### Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dal vincitore sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile.

Resta inteso che l'onorario non è modificabile se non per adeguamento del corrispettivo originario esclusivamente in presenza di perizie di variante ex art. 106 D.lgs. 50/2016, purché autorizzate dalla Stazione Appaltante e non imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto affidatario.

Il presente schema di contratto, integrato dall'offerta economica e dal modello di tracciabilità finanziaria presentati sulla piattaforma dall'operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

### Art. 3

Il servizio ha per oggetto l'assistenza archeologica allo scavo e la redazione di documentazione tecnica relativa ai lavori di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo in previsione della realizzazione del “Museo Nazionale dell’Emigrazione Italiana” (MEI) presso la commenda di Prè a Genova (GE).



COMUNE DI GENOVA

L'assistenza consisterà nella presenza in cantiere di un archeologo qualificato che dovrà sovrintendere alle operazioni di movimentazione terra e dettagliare con foto e idonea documentazione le operazioni da svolgersi nell'ambito di cantiere.

In particolare dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- Rielaborazione documentazione archeologica in digitale (schede U.S., relazione, posizionamento intervento su planimetria)

#### **Art. 4**

Il contratto ha durata sino alla consegna della documentazione archeologica richiesta.

#### **Art. 5**

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Riqualificazione Urbana, via di Francia, 1 - Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

#### **Art. 6**

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 5 non siano presentati entro **5 giorni** consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dal professionista alcuna comunicazione giustificativa accettata dal Comune, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno del professionista, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento danni.



COMUNE DI GENOVA

### Art. 7

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente schema di contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione al professionista della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA: 1HEJR8. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali. Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

### Art. 8

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

### Art. 9

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 6 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegna i documenti richiesti entro 5 giorni dalla conclusione del servizio.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)** l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il



COMUNE DI GENOVA

subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

#### **Art. 10**

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

#### **Art. 11**

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. A norma dell'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 non è ammesso subappalto.

#### **Art. 12**

L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

#### **Art. 13**

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

#### **Art. 14**

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

#### **Art. 15**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

#### **Art. 16**

Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

#### **Art. 17**

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico del Professionista tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. Il Professionista è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

#### **Art. 18**

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

#### **Art. 19**

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

#### **Art. 20**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., il presente Schema di Contratto si intenderà accettato, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

#### **Art. 21**

*Titolare del trattamento dei dati personali* è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it); PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

*L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali* per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it), PEC: [DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it); Telefono: 010-5572665.

La Direzione Riqualficazione Urbana del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico di servizio di progettazione esecutiva relativamente ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il Direttore

Arch. Ines Marasso

[documento firmato digitalmente]



COMUNE DI GENOVA

**INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA**

**OGGETTO: TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016, DELL’INCARICO DI ASSISTENZA ALLO SCAVO ARCHEOLOGICO PER IL POSIZIONAMENTO DI CAVIDOTTO ENEL IN PIAZZA DELLA COMMENDA NELL’AMBITO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER IL MEI - LOTTO 1 e LOTTO 2**

CUP: B34B17000320001 - CUP: B33G18000000001

CIG: Z20346730A

MOGE 20110 – 20111

**Comune di Genova** - Direzione Riqualficazione Urbana – [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);

**Responsabile unico del procedimento:** Arch. Ines Marasso – Direzione Riqualficazione Urbana – [imarasso@comune.genova.it](mailto:imarasso@comune.genova.it);

**Referente tecnico:** Paolo De Martini – Direzione Riqualficazione Urbana - [pdemartini@comune.genova.it](mailto:pdemartini@comune.genova.it)

**Art. 1**

Con il presente documento si richiede l’offerta economica per lo svolgimento del servizio di assistenza archeologica allo scavo e redazione di documentazione tecnica relativa ai lavori di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo in previsione della realizzazione del “Museo Nazionale dell’emigrazione Italiana” (MEI) presso la commenda di Prè a Genova (GE).

**Art. 2**

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l’utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l’Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l’offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

**Art. 3**

I requisiti obbligatori richiesti all’offerente per la partecipazione alla presente Trattativa Diretta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione all’Albo Professionale di competenza (*indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV “Criteri di selezione”, lettera “A: idoneità”, al n. 2 se l’operatore dispone dell’iscrizione richiesta e gli estremi dell’iscrizione*).



COMUNE DI GENOVA

#### Requisiti di capacità economica e finanziaria

Un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali: minimo 1.000.000 di Euro (*indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV “Criteri di selezione”, lettera “B: capacità economica e finanziaria”, al n. 5 il massimale della tipologia di polizza richiesta*).

#### Requisiti di capacità tecnica e professionale

L’offerente deve essere in possesso di esperienze maturate nello specifico settore o in altro settore assimilabile (*indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV “Criteri di selezione”, lettera “C: capacità tecniche e professionali”, al n. 6 i requisiti in possesso dell’offerente*).

#### **Art. 4 (Avvalimento)**

In considerazione della particolarità dell’incarico affidato, che comporta assunzione di responsabilità civili penali soggettive, gli offerenti non possono ricorrere a quanto previsto nell’art. 89 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (avvalimento), ma devono “svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti” (art. 89 comma 4).

#### **Art. 5**

L’importo a base d’asta della prestazione professionale è dettagliato al documento allegato “03\_DE\_Assistenza\_Scavo\_MEI.pdf”.

Il candidato dovrà indicare il ribasso percentuale che intende offrire sul prezzo a base d’asta.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

#### **Art. 6**

La corresponsione della parcella all’affidatario avverrà alla conclusione dell’incarico.

#### **Art. 7**

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto (nome file: 02\_SC\_Assistenza\_Scavo\_MEI.p7m)
- Determinazione dell’importo a base di gara (nome file: 03\_DE\_Assistenza\_Scavo\_MEI.pdf);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 04\_DGUE\_Assistenza\_Scavo\_MEI.doc);
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 05\_MT.doc)
- Offerta economica (nome file: 06\_OE\_Assistenza\_Scavo\_MEI.doc)

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

– **da restituire controfirmata digitalmente**

- Schema di Contratto (nome file: 02\_SC\_Assistenza\_Scavo\_MEI.p7m)

– **da compilare e restituire firmata digitalmente:**

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 04\_DGUE\_Assistenza\_Scavo\_MEI.p7m) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità.
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 05\_MT.p7m)
- Offerta economica (nome file: 06\_OE\_Assistenza\_Scavo\_MEI.p7m)



COMUNE DI GENOVA

### **Art. 8**

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

### **Art. 9**

Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

### **Art. 10**

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Il Direttore

Arch. Ines Marasso

*[documento firmato digitalmente]*